

PROVINCIA DI PISTOIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

L'organo di revisione

MONICA BIGAZZI

FRANCO PACINI

GIANLUCA DE SIMONE

Sommario

Parte introduttiva alla relazione dell'organo di revisione

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

trend storico gestione di competenza

verifica del patto di stabilità interno

- *Analisi delle principali poste*

Entrate tributarie

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

- Proventi dei servizi pubblici

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

- Proventi dei beni dell'ente

- Proventi diversi

Spese correnti

Spese per il personale

Contrattazione integrativa

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Servizi per c/terzi

Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Rapporti con organismi partecipati*

-

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Monica Bigazzi, Dott. Franco Pacini, Dott. Gianluca De Simone, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 191 del 26/07/2012;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013 completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 86 del 23/04/2014;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 87 del 23/04/2014;
 - delibera dell'organo consiliare n. 140 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 21 al n. 74;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29 settembre 2013, con delibera n. 140;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 382.407,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4289 reversali e n. 11377 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sia i mandati che le reversali estratti a campione sono stati oggetto di controllo;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			30.880.202,42
Riscossioni	30.159.802,97	46.526.662,37	76.686.465,34
Pagamenti	42.017.923,41	44.430.621,67	86.448.545,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.118.122,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			21.118.122,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	41.186.737,02	30.880.202,42	21.118.122,68
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 545.462,23, come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	70.908.596,68	87.019.050,49	70.882.402,11
Impegni di competenza	68.149.829,94	86.129.006,71	70.336.939,88
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.758.766,74	890.043,78	545.462,23

così dettagliati:

		Tab. 5	2013
Riscossioni	(+)		46.526.662,37
Pagamenti	(-)		44.430.621,67
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	2.096.040,70
Residui attivi	(+)		24.355.739,74
Residui passivi	(-)		25.906.318,21
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	-1.550.578,47
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	545.462,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo I	27.801.092,00	30.259.736,71	31.173.817,27
di cui a titolo di F.S.R.		842.424,61	2.696.215,00
Entrate titolo II	27.323.294,84	24.597.030,22	27.103.118,19
Entrate titolo III	5.632.420,06	7.260.257,79	5.356.690,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	60.756.806,90	62.117.024,72	63.633.625,70
Spese titolo I (B)	53.752.405,69	50.341.082,13	54.898.130,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.999.104,33	7.669.291,26	5.149.833,57
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.005.296,88	4.106.651,33	3.585.661,78
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	1.550.000,00	651.521,28
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	1.236.932,50	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	1.236.932,50	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.483.462,64	3.154.457,55	2.953.347,32
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
VINCOLI DI LEGGE	954.383,06	1.780.686,79	2.640.303,76
ENTRATE LIBERE	1.529.079,58	1.373.770,76	313.043,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.758.766,74	2.502.193,78	1.283.835,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	4.604.888,49	19.220.930,79	2.118.363,78
Entrate titolo V **	1.323.946,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	5.928.834,49	19.220.930,79	2.118.363,78
Spese titolo II (N)	7.175.364,63	22.437.538,34	5.158.563,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.246.530,14	-3.216.607,55	-3.040.199,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.236.932,50	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.483.462,64	3.154.457,55	2.953.347,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	120.000,00	209.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	57.850,00	122.147,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	0,00	0,00
Per contributi e trasferimenti correnti dalle Regione	14.710.642,64	14.710.642,64
Per funzioni delegate dalla Regione	8.389.451,46	8.389.451,46
Per contributi e trasferimenti da altri Enti	213.790,76	213.790,76
Per proventi dei servizi pubblici	124.883,50	124.883,50
Per proventi dei beni dell'Ente	1.685.382,88	1.685.382,88
Per interessi su partecipazioni e crediti	12.856,74	12.856,74
Per proventi diversi	698.489,39	698.489,39
Per alienazione beni patrimoniali	1.830,00	1.830,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.596.856,06	1.596.856,06
Per contributi in c/capitale di altri Enti	419.677,72	419.677,72
Per riscossione crediti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	27.953.861,15	27.953.861,15

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti	
Tipologia	Accertamenti
Tributo ambiente anni pregressi	12.801,28
Addizionale Enel conguaglio anni precedenti	257.435,02
RC Auto anni pregressi	2.654.236,30
Cosap anni pregressi	197,02
Escussione polizza GEMA	350.000,00
Oneri personale non trasferito anni pregressi	238.477,75
Canoni demanio, BIM e rivieraschi anni pregressi	49.598,98
Recuperi di somme per varie sentenza Ex Cm	39.845,09
Totale entrate	3.602.591,44
Spese correnti e c/capitale straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Conguagli negativi addizionale ENEL	4.835,70
Spese di investimento per rinnovo attrezzature	110.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	65.231,88
Contributi straordinari per sostegno ai Comuni montani	257.000,00
Spese di investimento per manutenzione straordinaria edifici	280.000,00
Spese di investimento per manutenzione straordinaria viabilità	493.965,00
Spese di investimento per manutenzione straordinaria funivia	24.000,00
Spese di investimento per interventi su idraulica	399.599,07
Spese di investimento per interventi su di forestazione	11.263,00
Spese di investimento per progetto riqualificazione ambientale in Val di Forfora	30.000,00
Estinzione anticipata mutui	1.918.477,00
Totale spese	3.594.371,65
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	8.219,79

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 4.247.270,87, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			30.880.202,42
RISCOSSIONI	30.159.802,97	46.526.662,37	76.686.465,34
PAGAMENTI	42.017.923,41	44.430.621,67	86.448.545,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			21.118.122,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			21.118.122,68
RESIDUI ATTIVI	49.687.084,64	24.355.739,74	74.042.824,38
RESIDUI PASSIVI	65.007.357,98	25.906.318,21	90.913.676,19
<i>Differenza</i>			-16.870.851,81
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			4.247.270,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	3.689.885,38	5.011.502,29	4.247.270,87
di cui:			
a) Vincolato	954.779,53	1.043.672,58	1.039.309,85
b) Per spese in conto capitale	1.172.827,95	1.021.476,59	1.352.517,41
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	350.000,00	1.235.743,19	850.000,00
e) Non vincolato (+/-) *	1.212.277,90	1.710.609,93	1.005.443,61

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					150.006,05	150.006,05
Debiti fuori bilancio					201.515,23	201.515,23
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		209.000,00			0,00	209.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				300.000,00	0,00	300.000,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	209.000,00	0,00	300.000,00	351.521,28	860.521,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	70.882.402,11
Totale impegni di competenza (-)	70.336.939,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA	545.462,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.499.731,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.190.038,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.309.693,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	545.462,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.309.693,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	860.521,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.150.981,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	4.247.270,87

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	27.801.092,00	30.259.736,71	31.173.817,27
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	27.323.294,84	24.597.030,22	27.103.118,19
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.632.420,06	7.260.257,79	5.356.690,24
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.604.888,49	19.220.930,79	2.118.363,78
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.323.946,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.222.955,29	5.681.094,98	5.130.412,63
Totale Entrate		70.908.596,68	87.019.050,49	70.882.402,11
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	53.752.405,69	50.341.082,13	54.898.130,35
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	7.175.364,63	22.437.538,34	5.158.563,33
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.999.104,33	7.669.291,26	5.149.833,57
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.222.955,29	5.681.094,98	5.130.412,63
Totale Spese		68.149.829,94	86.129.006,71	70.336.939,88
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		2.758.766,74	890.043,78	545.462,23
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00	1.670.000,00	860.521,28
Saldo (A) +/- (B)		2.758.766,74	2.560.043,78	1.405.983,51

Il cosiddetto "margine di contribuzione", inteso quale differenza tra entrate correnti e spese correnti presenta un valore positivo di € 8.735.495,35. Nel 2012 tale valore era di € 11.775.942,59, mentre nel

2011 tale valore era di € 7.004.401,21.

Come nel 2012 anche nel 2013 non sono stati assunti nuovi prestiti. Al contempo nel 2013 è continuata la politica di riduzione dell'indebitamento attraverso il rimborso di prestiti (per l'importo di € 3.149.870,49) e l'estinzione anticipata (per l'importo di € 1.999.963,08).

Gli oneri finanziari sono diminuiti dall'importo speso nel 2012 pari ad € 1.349.277,98 a quello speso nel 2013 pari ad € 950.387,34 (€ -398.890,64).

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	54.116
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	19,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	10.612
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	850,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	9.762
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-1.403
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	8.359
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	8.359
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	60.718
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	11.577
Totale entrate finali	72.295
impegni titolo I al netto esclusioni	51.982
pagamenti titolo II al netto esclusioni	11.435
Totale spese finali	63.417
Saldo finanziario di competenza mista (B)	8.878
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)	519

L'ente ha provveduto in data 25/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	14.602.927,32	18.800.000,00	16.850.000,00
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	130.954,99	1.753.529,69	2.654.236,30
Imposta Provinciale di Trascrizione	6.108.818,80	6.600.000,00	5.953.129,67
Addizionale com. consumo energia elettrica	4.530.221,46		
Addizionale com. consumo energia elettrica anni pregressi	551.684,90	394.074,62	257.435,02
Tributo provinciale ambiente	1.850.000,00	1.850.000,00	2.750.000,00
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	26.484,53	19.707,79	12.801,28
Totale categoria I	27.801.092,00	29.417.312,10	28.477.602,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	842.424,61	2.696.215,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	842.424,61	2.696.215,00
Totale entrate tributarie	27.801.092,00	30.259.736,71	31.173.817,27

Nell'ambito delle entrate tributarie si nota un decremento dell'importo totale della categoria I, passata dal valore di € 29.417.312,10 (2012) a quello di € 28.477.602,27 (2013), con un decremento complessivo di € 939.709,83, pari al 3,19%.

Dalla tabella si evince che l'incremento più significativo delle entrate tributarie, rispetto al rendiconto 2012, è relativo all'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi (incremento del 51,37% rispetto al rendiconto 2012). Ugualmente importante è stato l'incremento del Tributo Provinciale sull'ambiente (in misura del 48,65% rispetto al rendiconto 2012).

L'imposta Provinciale sulle Assicurazioni registra invece la riduzione più importante in valore assoluto (di € 1.950.000), passando dal valore di € 18.800.000 (2012) a quello di € 16.850.000 (2013). In termini relativi la riduzione è del 10,37%.

Anche l'imposta Provinciale di Trascrizione è diminuita in valore assoluto (di € 646.870,33), passando dal valore di € 6.600.000 (2012) a quello di € 5.953.129,67 (2013). In termini relativi la riduzione è del 9,80%.

La categoria II è priva di valori, così come nel 2012.

La categoria III vede un netto incremento del Fondo sperimentale di riequilibrio, con valori che passano da € 842.424,61 a € 2.696.215 (+ 1.853.790,39).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	151.979,60	1.167.493,19	469.073,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.039.326,08	16.409.499,26	17.193.767,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.456.518,82	6.395.404,29	9.225.870,89
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	69.204,60	250.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	606.265,74	374.633,48	214.406,78
Totale	27.323.294,84	24.597.030,22	27.103.118,19

In generale i trasferimenti dallo Stato e da altri Enti aumentano di € 2.506.087,97 (+10,19%), attestandosi a fine 2013 al valore di € 27.103.118,19.

All'interno di tali voci contabili spicca l'incremento (del 44,26%) dei contributi e trasferimenti della Regione Toscana per funzioni delegate, che passano dall'importo di € 6.395.404,29 (2012) a quello di € 9.225.870,89 (2013).

Si azzerano invece gli importi dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari (nel 2012 erano di € 250.000,00).

Un'altra importante riduzione si registra sui contributi e trasferimenti da parte dello Stato, con valori che passano da € 1.167.493,19 (2012) ad € 469.073,17 (2013).

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	626.316,85	868.104,99	361.774,05
Proventi dei beni dell'ente	2.382.474,69	2.962.102,21	3.169.178,74
Interessi su anticip.ni e crediti	183.076,16	211.775,31	46.359,16
Utili netti delle aziende	13.344,50	0,00	0,00
Proventi diversi	2.427.207,86	3.218.275,28	1.779.378,29
Totale entrate extratributarie	5.632.420,06	7.260.257,79	5.356.690,24

Le entrate extratributarie diminuiscono complessivamente di € 1.903.567,55 (-26,22%), attestandosi a fine 2013 al livello di € 5.356.690,24.

Al loro interno l'unico incremento si registra nei proventi dei beni dell'Ente (+6,99%), passando dal valore di € 2.962.102,21 (2012) a quello di € 3.169.178,74 (2013).

Il maggiore decremento relativo si registra nella voce interessi su anticipazioni e crediti (-78,11%), con valori che passano da € 211.775,31 (2012) ad € 46.359,16 (2013).

Il maggiore decremento assoluto si registra invece nella voce proventi diversi (€ - 1.438.896,99, pari ad un -44,71%), con valori che passano da € 3.218.275,28 (2012) ad € 1.779.378,29 (2013).

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente ha comunque predisposto la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al Rendiconto 2013.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
33.029,02	4.793,55	16.478,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	12.167,36	2.396,75	6.316,19
Perc. X Spesa Corrente	73,68%	100,00%	76,66%
Spesa per investimenti	4.347,15	0,00	1.923,12
Perc. X Investimenti	26,32%	0,00%	23,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	64.801,90	100,00%
Residui riscossi nel 2013	1.140,48	1,76%
Residui eliminati	0,77	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	63.660,65	98,24%
Residui della competenza	12.505,25	
Residui totali	76.165,90	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 207.076,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.866.107,12	100,00%
Residui riscossi nel 2013	300.988,11	16,13%
Residui eliminati	117.333,43	6,29%
Residui (da residui) al 31/12/2013	1.447.785,58	77,58%
Residui della competenza	1.366.212,06	
Residui totali	2.813.997,64	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	15.994.838,38	15.425.864,01	16.299.074,42
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	642.155,94	760.881,59	702.509,22
03 - Prestazioni di servizi	26.910.365,62	22.865.010,80	25.989.175,87
04 - Utilizzo di beni di terzi	697.103,81	681.189,07	654.228,13
05 - Trasferimenti	6.166.279,24	7.742.706,59	8.464.310,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.392.536,31	1.349.334,38	950.395,97
07 - Imposte e tasse	1.467.515,18	1.395.883,17	1.556.242,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	481.611,21	120.212,52	282.193,81
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	53.752.405,69	50.341.082,13	54.898.130,35

Le spese correnti dell'Ente nel loro complesso aumentano dall'importo di € 50.341.082,13 (2012) a quello di € 54.898.130,35 (2013). L'incremento è di € 4.557.048,22 (+ 9,05%).

L'aumento relativo più importante è relativo alla voce oneri straordinari della gestione corrente (+134,75%), con valori che passano da € 120.212,52 (2012) ad € 282.193,81 (2013).

In senso assoluto il maggiore incremento è invece registrato nella voce Prestazione di servizi (+ € 3.124.165,07, ovvero + 13,66%), attestandosi a fine 2013 al livello di € 25.989.175,87.

Le spese di personale aumentano di € 873.210,41 (+ 5,66%), con valori che passano da € 15.425.864,01 (2012) ad € 16.299.074,42 (2013).

I trasferimenti aumentano di € 721.603,95 (+ 9,32%), con valori che passano da € 7.742.706,59 (2012) ad € 8.464.310,54 (2013).

Qui di seguito si rappresentano le incidenze di ogni intervento rispetto al totale delle spese correnti sia per il 2012 che per il 2013.

Classificazione delle spese correnti per intervento	Incid. % 2012	Incid. % 2013
01 - Personale	30,64%	29,69%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1,51%	1,28%
03 - Prestazioni di servizi	45,42%	47,34%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1,35%	1,19%
05 - Trasferimenti	15,38%	15,42%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2,68%	1,73%
07 - Imposte e tasse	2,77%	2,83%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,24%	0,51%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00%	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00%	0,00%
Totale spese correnti	100,00%	100,00%

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	15.425.864,01	16.299.074,42
spese incluse nell'int.03	179.630,25	173.082,59
irap	1.034.546,12	1.096.745,60
altre spese incluse	59.535,03	64.487,25
Totale spese di personale	16.699.575,41	17.633.389,86
spese escluse	5.348.790,25	6.519.416,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.350.785,16	11.113.973,64
Spese correnti	50.341.082,13	54.898.130,35
Incidenza % su spese correnti	33,17%	32,12%

Note:

La spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa del personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese per gli esercizi 2012-2013, in applicazione dell'art. 78, comma 4 della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011.

In applicazione del parere della Corte dei Conti Lombardia n. 973/2009 la spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa relativa

al reintegro di dipendente licenziato a seguito di sentenza esecutiva del Giudice del Lavoro n. 852/2014. Infatti, ai sensi del parere della Corte dei Conti richiamato, tale spesa deve essere rilevata nel conteggio delle spese di personale dell'esercizio nel quale sorge giuridicamente l'obbligazione, ossia nell'esercizio 2014, anno in cui è stata emessa la sentenza esecutiva del giudice del Lavoro ed subordinatamente al riconoscimento della stessa da parte del Consiglio Provinciale quale debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		12.073.289,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		n.p.
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		87.200,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		n.p.
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		n.p.
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		27.000,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		394.200,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		n.p.
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		n.p.
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		n.p.
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		3.592.572,75
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		n.p.
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		n.p.
14	IRAP		1.096.745,60
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		235.885,88
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		n.p.
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		19.890,25
18	Altre spese (diritti di rogito, oneri, interessi, spesa partecipate):		106.606,25
Totale			17.633.389,86

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		1.426.000,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		4.613,98
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		19.890,25
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		n.p.
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		2.275.539,31
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		653.332,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		85.061,67
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		n.p.
9	Incentivi per la progettazione		139.178,88
10	Incentivi recupero ICI		n.p.
11	Diritto di rogito		17.599,01
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		n.p.
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		n.p.
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		n.p.
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		n.p.
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (costo personale trasferito dalla Ex Comunità Montana Appennino pistoiese ex art. 78, comma 4 della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011, costo reintegro personale a seguito sentenza esecutiva Corte dei Conti Lombardia 973/2009, oneri interessi)		1.898.200,91
Totale			6.519.416,22

Con riferimento a quanto previsto dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale per l'anno 2013, in quanto i termini non sono ad oggi scaduti.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.294.700,23	1.297.801,70	1.317.729,36
Risorse variabili	330.882,08	327.780,61	307.852,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-46.491,65	-84.205,16	-88.756,79
Totale FONDO	1.579.090,66	1.541.377,15	1.536.825,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	57.202,59	110.645,17	169.390,96
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,8725%	9,9922%	9,4289%

Note:

Le risorse per la contrattazione decentrata integrativa rientrano nel limite previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazione nella Legge 122/2010;

Le risorse escluse dal limite di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 cit. sono relative per € 148.123,99 a Incentivi progettazione e compensi Avvocatura (Vedi Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011) e per € 21.266,97 in attuazione del parere del Ministero delle Finanze n. 159354 del 28/11/2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro **950.387,34** e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 2,99 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, al netto delle entrate una tantum, l'incidenza degli interessi passivi è del 1,59 %. Se si fa riferimento semplicemente alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza è pari al 1,49 %.

Per quanto riguarda l'indice di rigidità della spesa, inteso come rapporto fra la somma della spesa per il personale e quella per interessi passivi ed oneri finanziari diversi rispetto alle spese correnti complessive, si riporta la seguente tabella:

Rigidità della spesa	incidenza %
- 2010	34,67
- 2011	32,35
- 2012	33,32
- 2013	31,42

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
11.136.212,00	12.117.349,00	5.158.563,33	-6.958.785,67	-57,43%

Lo scostamento è dovuto principalmente alla mancata realizzazione delle entrate da alienazioni che era vincolate a spese di investimento per € 3.211.349,00, spese di investimento vincolate a entrate di capitale dalla Regione per € 2.335.605,17 e per € 1.009.685,99 per spese di investimento vincolate a entrate di capitale da altri enti.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	209.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	313.043,56		
- alienazione di beni			
- risorse correnti vincolate	2.640.303,76		
<i>Parziale</i>			3.162.347,32
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	100.000,00		
- contributi regionali	1.596.856,06		
- contributi di altri	419.677,72		
- alienazione beni patrimoniali	1.830,00		
<i>Parziale</i>			2.118.363,78
Totale risorse			5.280.711,10
Impieghi al titolo II della spesa			5.158.563,33

L'ammontare complessivo delle spese in c/capitale ammonta nel 2013 ad € 5.158.563,33, mentre nel 2012 ammontava ad € 22.437.538,34. La riduzione è in termini assoluti di € 17.278.975,01 ed in termini relativi del 77,01%.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.278.207,13	1.587.923,72	1.278.207,13	1.587.923,72
Ritenute erariali	2.617.363,70	2.767.638,41	2.617.363,70	2.767.638,41
Altre ritenute al personale c/terzi	791.707,68	717.257,66	791.707,68	717.257,66
Depositi cauzionali	54.606,65	0,00	54.606,65	0,00
Fondi per il Servizio economato	872.113,79	50.162,89	872.113,79	50.162,89
Depositi per spese contrattuali	67.096,03	0,00	67.096,03	0,00
Altre per servizi conto terzi	0,00	7.429,95	0,00	7.429,95
Totali	5.681.094,98	5.130.412,63	5.681.094,98	5.130.412,63

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.220.426,48	1.273.303,52	1.208.277,44	1.256.011,53
Ritenute erariali	2.583.697,01	2.755.261,74	2.188.056,60	2.371.306,64
Altre ritenute al personale c/terzi	320.989,47	530.596,73	339.353,93	522.275,40
Depositi cauzionali	0,00	0,00	223,01	0,00
Fondi per il Servizio economato	64.410,12	48.906,48	67.093,03	50.162,89
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	788.440,64	2.352,80	781.673,07	7.392,53
Totali	4.977.963,72	4.610.421,27	4.584.677,08	4.207.148,99

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
		2,08%	2,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	40.024.322,66	38.339.460,31	31.823.617,20
Nuovi prestiti (+)	1.323.946,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.999.104,33	-3.204.265,38	-3.149.870,49
Estinzioni anticipate (-)		-4.465.025,88	-1.999.963,08
Altre variazioni +/- per anni 2010 e 2011 operazione di rettifica per contributi in conto capitale su mutui accesi con banca (-), per anno 2012 debito residuo mutui proveniente dalla gestione Ex Comunità Montana al 01/0/2012 (+)	-9.704,02	1.153.448,15	
Totale fine anno	38.339.460,31	31.823.617,20	26.673.783,63
Nr. Abitanti al 31/12	293.400	287.459	287.866
Debito medio per abitante	130,67	110,70	92,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.377.812,35	1.349.277,98	950.387,34
Quota capitale	2.999.104,33	7.669.291,26	5.149.833,57
Totale fine anno	4.376.916,68	9.018.569,24	6.100.220,91

L'Ente per l'anno 2013 non ha attivato nuove risorse derivanti da indebitamento. Nel contempo, l'Amministrazione ha avviato una politica di riduzione del debito, già dall'anno precedente, procedendo all'estinzione anticipata di mutui stipulati in annualità precedenti agendo dunque sulla comprimibilità di una delle voci di spesa corrente con potenziale effettivo alleggerimento sui bilanci a venire.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	7.444.790,91	3.734.724,35	1.946.848,69	1.763.217,87	23,68%	7.972.904,83	9.736.122,70
Titolo II	26.233.434,49	11.754.358,43	200.208,12	14.278.867,94	54,43%	12.532.506,97	26.811.374,91
Titolo III	16.083.921,27	2.445.867,62	349.731,57	13.288.322,08	82,62%	1.932.872,21	15.221.194,29
Gest. Corrente	49.762.146,67	17.934.950,40	2.496.788,38	29.330.407,89	58,94%	22.438.284,01	51.768.691,90
Titolo IV	28.658.673,87	10.963.492,06	1.467.302,40	16.227.879,41	56,62%	1.397.464,37	17.625.343,78
Titolo V	5.176.135,27	1.153.779,27	313,92	4.022.042,08	77,70%	0,00	4.022.042,08
Gest. Capitale	33.834.809,14	12.117.271,33	1.467.616,32	20.249.921,49	59,85%	1.397.464,37	21.647.385,86
Servizi c/terzi Tit. VI	749.663,70	107.581,26	535.327,20	106.755,24	14,24%	519.991,36	626.746,60
Totale	84.346.619,51	30.159.802,99	4.499.731,90	49.687.084,62	58,91%	24.355.739,74	74.042.824,36

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	36.112.868,92	16.221.497,11	666.091,88	19.225.279,93	53,24%	20.371.596,62	39.596.876,55
C/capitale Tit. II	72.958.310,34	25.326.192,81	1.987.231,49	45.644.886,04	62,56%	4.611.457,95	50.256.343,99
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.144.140,38	470.233,49	536.714,88	137.192,01	11,99%	923.263,64	1.060.455,65
Totale	110.215.319,64	42.017.923,41	3.190.038,25	65.007.357,98	58,98%	25.906.318,21	90.913.676,19

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	2.324.098,27
Gestione corrente vincolata	172.690,11
Gestione in conto capitale vincolata	1.464.684,25
Gestione in conto capitale non vincolata	2.932,07
Gestione servizi conto terzi	535.327,20
Minori residui attivi	4.499.731,90
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	357.044,93
Gestione corrente vincolata	309.046,95
Gestione in conto capitale vincolata	1.908.293,36
Gestione in conto capitale non vincolata	78.938,13
Gestione servizi c/terzi	536.714,88
Minori residui passivi	3.190.038,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.309.693,65

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	-1.830.696,50
Gestione in conto capitale	519.615,17
Gestione servizi c/terzi	1.387,68
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.309.693,65

Si osserva che la gestione dei residui concorre negativamente per € 1.309.693,65 alla determinazione del risultato consuntivo 2013.

Qui di seguito un'esemplificazione tabellare in merito al confronto con il precedente esercizio finanziario relativamente all'indice di smaltimento (inteso come rapporto fra riscossi e conservati) dei residui attivi di parte corrente, articolato sui titoli I, II e III.

RESIDUI ATTIVI			
Entrate 2013			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 3.734.724,35	€ 5.497.942,22	67,93%
Titolo II	€ 11.754.358,43	€ 26.033.226,37	45,15%
Titolo III	€ 2.445.867,62	€ 15.734.189,70	15,54%
Entrate 2012			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 741.018,88	€ 2.411.686,80	30,73%
Titolo II	€ 5.663.713,01	€ 19.341.704,02	29,28%
Titolo III	€ 1.615.152,24	€ 13.493.915,41	11,97%

Dall'esame di detta tabella emerge un migliorato tasso di smaltimento dei residui attivi per tutti i tre titoli

della parte corrente.

Si espone poi un'omologa rappresentazione sul fronte dei residui passivi (parte corrente).

RESIDUI PASSIVI			
Spese 2013			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 16.221.497,11	€ 35.446.777,04	45,76%
Spese 2012			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 13.237.106,22	€ 31.875.697,79	41,53%

Anche in questo caso si evidenzia un miglioramento nella capacità di smaltimento dei residui passivi della parte corrente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	7.444.790,91	16.083.921,27	28.658.673,87	678.071,93
Residui riscossi	3.734.724,35	2.445.867,62	10.963.492,06	107.581,26
Residui stralciati o cancellati	1.946.848,69	349.731,57	1.467.302,40	89.427,11
Residui da riscuotere al 31/12/2013	1.763.217,87	13.288.322,08	16.227.879,41	481.063,56

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	268.026,50	350.708,15	331.961,28	417.782,75	394.739,19	7.972.904,83	9.736.122,70
di cui F.S.R.						2.696.215,00	2.696.215,00
Titolo II	5.569.030,70	301.885,81	431.558,74	3.551.656,65	4.424.736,04	12.532.506,97	26.811.374,91
di cui trasf. Stato	5.417.880,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.417.880,70
di cui trasf. Regione	151.500,00	301.885,81	429.702,94	3.456.096,94	4.117.817,98	12.422.418,74	20.879.422,41
Titolo III	733.833,59	8.315.542,99	1.193.358,91	995.963,87	2.049.622,72	1.932.872,21	15.221.194,29
di cui Fitti Attivi	21.732,47	27.313,89	44.932,49	98.927,05	178.688,24	179.223,79	550.817,93
di cui sanzioni CdS	36.217,83	3.723,68	5,93	23.399,37	313,84	12.505,25	76.165,90
Tot. Parte corrente	6.570.890,79	8.968.136,95	1.956.878,93	4.965.403,27	6.869.097,95	22.438.284,01	51.768.691,90
Titolo IV	2.738.581,34	5.575.481,62	968.874,45	525.531,42	6.419.410,58	1.397.464,37	17.625.343,78
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	100.000,00	380.000,00
di cui trasf. Regione	2.581.287,58	5.176.816,53	945.051,46	181.515,76	4.468.424,15	963.999,07	14.317.094,55
Titolo V	36.779,58	0,00	3.238.800,65	746.461,87	0,00	0,00	4.022.042,10
Tot. Parte capitale	5.356.648,50	10.752.298,15	5.152.726,56	1.733.509,05	10.887.834,73	2.461.463,44	36.344.480,43
Titolo VI	6.985,13	9.999,99	0,00	25.148,50	64.621,62	519.991,36	626.746,60
Totale Attivi	9.353.236,84	14.553.618,56	6.164.554,03	6.262.545,06	13.353.130,15	24.355.739,74	74.042.824,38
PASSIVI							
Titolo I	3.322.716,86	1.324.665,68	1.995.751,32	5.858.807,76	6.723.338,31	20.371.596,62	39.596.876,55
Titolo II	6.524.787,59	18.311.860,79	6.544.210,79	3.124.391,33	11.139.635,54	4.611.457,95	50.256.343,99
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	18.187,45	0,00	0,00	25.148,50	93.856,06	923.263,64	1.060.455,65
Totale Passivi	9.865.691,90	19.636.526,47	8.539.962,11	9.008.347,59	17.956.829,91	25.906.318,21	90.913.676,19

Analizzando l'anzianità dei residui, emerge la presenza di residui attivi anteriori al 2009 di parte corrente per € 6.570.890,79, e del titolo IV per € 2.738.581,34.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 382.407,40 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2011	2012	2013
Tab. 50			
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.052,02	411.188,38	155.575,01
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.889,93		226.832,39
Totale	2.941,95	411.188,38	382.407,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
2.941,95	411.188,38	382.407,40
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
60.756.806,90	62.117.024,72	63.633.625,70
0,00%	0,66%	0,60%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica è emersa una discordanza nei confronti di Montecatini Congressi S.C.A.R.L. in liquidazione che dichiara di vantare una posizione creditoria nei confronti dell'Ente per € 6.000,00, mentre dalla contabilità dell'Ente non risultano partite sospese. Si raccomanda pertanto di provvedere alla puntuale ricostruzione e di riferire gli esiti a questo Collegio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad affidare i servizi relativi alla gestione del sistema ecomuseale della montagna P.se come da Delibera del Consiglio provinciale n. 228 del 8 luglio 2011; quindi è stata costituita l'Associazione ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE con atto notarile del 22.11.2011.

Nell'anno 2013 l'Ente non ha provveduto all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

L'ente non ha trasferito risorse umane e strumentali ma ha provveduto al versamento della quota associativa.

Pertanto non vi è stato il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della legge 244/07.

Organismo partecipato: ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (quota associativa)	35.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributi regionali Piano Cultura)	12.430,00
Per trasferimenti in conto esercizio (contributi Camera di Commercio per iniziative varie)	26.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (rimborso importo erroneamente versato alla Provincia)	48,00
Totale	73.478,00

Non ricorre la fattispecie riferita all'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva che non ricorre la fattispecie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento dell'oggetto di nessun contratto di servizio.

Non ricorre la fattispecie riferita alle società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2012

Organismo partecipato:	
C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. (fallita il 24/01/2013)	
Data chiusura ultimo esercizio approvato (2011)	28/05/2012

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Per la verifica è stato inviato, per il tramite del servizio finanziario dell'ente (con delega alle società partecipate) un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate.

La Provincia di Pistoia non ha società affidatarie *in house*.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione, considerato che l'art.9 co. 1 lett a) del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, rinnova la raccomandazione all'Ente di adottare opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	60.247.101,00	61.801.745,00	63.760.527,00
<i>B Costi della gestione</i>	56.306.761,00	52.856.485,00	56.942.767,00
Risultato della gestione	3.940.340,00	8.945.260,00	6.817.760,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	13.345,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	3.953.685,00	8.945.260,00	6.817.760,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.194.736,00	-1.137.559,00	-901.281,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	564.478,00	15.667.656,00	-3.808.625,00
Risultato economico di esercizio	3.323.427,00	23.475.357,00	2.107.854,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Si ricorda che, come già evidenziato nella nostra relazione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 i risultati economici conseguiti in tale anno avevano un utile di € 23.475.357,00, derivante in particolare dall'assorbimento della ex Comunità Montana Appennino P.se, per cui incideva in maniera preponderante la voce proventi ed oneri straordinari per l'importo di € 15.623.509,00, che teneva conto dell'incremento dei beni mobili ed immobili di provenienza della ex Comunità Montana Appennino P.se.

Le quote di ammortamento 2013 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	32.944,00	21.197,00	-5.444,00	48.697,00
Immobilizzazioni materiali	170.690.307,00	22.801.167,00	-6.576.213,00	186.915.261,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.804.411,00	-54.264,00	-1.614.411,00	135.736,00
Totale immobilizzazioni	172.527.662,00	22.768.100,00	-8.196.068,00	187.099.694,00
Rimanenze	194.500,00	0,00	-16.700,00	177.800,00
Crediti	84.361.910,00	-10.249.531,00	-16.503,00	74.095.876,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	30.880.205,00	-9.762.080,00	0,00	21.118.125,00
Totale attivo circolante	115.436.615,00	-20.011.611,00	-33.203,00	95.391.801,00
Ratei e risconti	18.123,00	0,00	11.286,00	29.409,00
Totale dell'attivo	287.982.400,00	2.756.489,00	-8.217.985,00	282.520.904,00
Conti d'ordine	14.094.081,00	-420.677,00	33.688.898,00	47.362.302,00
Passivo				
Patrimonio netto	168.359.273,00	0,00	2.107.854,00	170.467.127,00
Conferimenti	40.126.872,00	-1.061.465,00	-888.029,00	38.177.378,00
Debiti di finanziamento	31.823.617,00	-5.149.834,00	0,00	26.673.783,00
Debiti di funzionamento	23.640.620,00	-34.574,00	0,00	23.606.046,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	23.457.145,00	-472.546,00	0,00	22.984.599,00
Totale debiti	78.921.382,00	-5.656.954,00	0,00	73.264.428,00
Ratei e risconti	574.873,00	0,00	37.098,00	611.971,00
Totale del passivo	287.982.400,00	-6.718.419,00	1.256.923,00	282.520.904,00
Conti d'ordine	14.094.081,00	-481.678,00	33.749.899,00	47.362.302,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	12.043.011,00	47.393,00
Acquisizioni gratuite	3.476,00	0,00
Ammortamenti	0,00	6.579.151,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	10.805.549,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	538,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	22.852.036,00	6.627.082,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo e del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

La Provincia di Pistoia ha ritenuto opportuno adottare una metodologia improntata ad un criterio prudenziale. Infatti, in linea di massima, tutte le quote di partecipazione della Provincia sono iscritte nel Conto del Patrimonio per il loro costo di acquisto, criterio per propria natura strettamente prudenziale. Quindi il metodo adottato è perfettamente in linea con i criteri stabiliti dal Codice Civile e in particolare al rinnovato diritto societario, e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

I "crediti di dubbia esigibilità" sono stati trattati come crediti insussistenti, stralciati dal Conto del Bilancio e iscritti fra i crediti di dubbia esigibilità nel Conto del Patrimonio

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2013 al netto delle variazioni all'impegno.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Dall'esame della proposta di rendiconto 2013 e dalle analisi effettuate riepilogate nelle pagine che precedono emerge che l'esercizio finanziario 2013 si chiude con i seguenti risultati:

Avanzo di competenza della gestione corrente	euro (+)	545.462,23
- minori residui attivi	euro (-)	4.499.731,90
- minori residui passivi	euro (+)	3.190.038,25
Risultato della gestione residui	euro (-)	1.309.693,65
Differenza	euro (-)	764.231,42
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.applicato pari a	euro (+)	860.521,28
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.non applicato pari a	euro (+)	4.150.981,01
che ha condotto ad un Risultato di amm. (Avanzo) di	euro (+)	4.247.270,87

All'Avanzo di amministrazione si perviene anche attraverso le seguenti ulteriori ricostruzioni:

1) senza Titolo IV

Minori entrate tributarie accertate	euro (-)	149.134,73
Minori entrate da trasferimenti accertate	euro (-)	3.193.372,12
Minori entrate extratributarie accertate	euro (-)	707.949,84
Minori entrate Titolo IV accertate	euro (-)	6.556.640,16
	euro (-)	10.607.096,85
Minori spese correnti impegnate	euro (+)	4.998.711,51
Minori spese in c/capitale impegnate	euro (+)	6.962.785,67
Minori spese rimb.prestiti impegnate	euro (+)	51.583,18
	euro (+)	<u>12.013.080,36</u>
	euro (+)	1.405.983,51
saldo gestione residui	euro (-)	1.309.693,65
Avanzo amm. esercizi precedenti non applicato	euro	4.150.981,01
Risultato di Amministrazione 2013	euro	4.247.270,87

2)

Fondo di cassa al 31.12.2013	euro	21.118.122,68
Residui attivi	euro	74.042.824,38
Residui passivi	euro (-)	90.913.676,19
Risultato di Amministrazione 2013	euro	4.247.270,87

La suddivisione dell'Avanzo di Amministrazione è la seguente:

fondi vincolati	euro	1.889.309,85
fondi per finanziamento spese in c/capitale	euro	1.352.517,41
fondi non vincolati	euro	1.005.443,61

Come già diffusamente rimarcato in sede di predisposizione della nostra relazione al rendiconto 2012 e come posto in evidenza a più riprese nel corso delle verifiche periodiche effettuate in corso di esercizio, permangono i profili di criticità inerenti le poste contabili dell'ente estinto Comunità Montana App.no Pistoiese confluite nel bilancio dell'Ente. L'attività di ricostruzione delle voci contabili ex CM condotta nel corso dell'esercizio 2013 ha condotto a talune risultanze che sono state acquisite ai fini della predisposizione del rendiconto 2013. Trattasi tuttavia, come sin da subito prefiguratosi, di un processo che richiederà tempi di attuazione non brevi e pertanto, come anche da sollecitazione formulata in occasione del precedente rendiconto, questo Collegio non può esimersi dal rimarcare ancora una volta la necessità che siano approntate misure cautelative a salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio, stanti le criticità sottese alla presenza di poste di bilancio incerte.

Ciò premesso, il Collegio deve rilevare nell'ultimo triennio che il risultato della gestione di competenza ha proseguito con un trend in decremento anche se al contempo, pare doveroso ricordare anche in questa sede che il biennio 2009-2010 ha evidenziato risultati negativi.

L'ultimo quinquennio evidenzia, infatti, i seguenti risultati della gestione di competenza:

- esercizio 2009: euro (-) 6.056.562,15
- esercizio 2010: euro (-) 2.806.931,16
- esercizio 2011: euro (+) 2.758.766,74
- esercizio 2012: euro (+) 890.043,78
- esercizio 2013: euro (+) 545.462,23

Passando ad esaminare in maggior dettaglio le componenti che hanno inciso sulla formazione dell'avanzo di competenza, si osserva quanto segue:

❖ sul fronte delle entrate correnti

- un leggero aumento dell'importo complessivo rispetto al 2012 del 2,44%;
- le entrate tributarie evidenziano un aumento rispetto al rendiconto 2012 (3,02%). Si consideri che nella categoria III risulta iscritto il fondo sperimentale di riequilibrio per € 2.696.215,00 a fronte del taglio iscritto nelle spese per € 4.703.399,00. Nel dettaglio, mentre il Tributo Provinciale Ambiente aumenta di quasi il 50% (+ euro 900.000) tenuto conto dell'analisi effettuata sulle entrate iscritte in bilancio dai Comuni della Provincia di Pistoia relativamente alla TARES riguardo alla quale la Provincia è beneficiaria del 5%, l'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni e l'Imposta Provinciale di Trascrizione diminuiscono rispettivamente del 10,37% e del 9,80%. Con riguardo al Tributo Ambiente occorre al contempo comunque aggiungere che tenuto conto della riscontrata difficoltà di riscossione nei confronti della società CIS scarl per gli anni 2005-2013 (fino al 07/03/2013), l'Ente ha provveduto a considerare un maggior accantonamento per € 500.000,00 nel fondo svalutazione crediti rispetto all'entità normativamente stabilita.

- le entrate da contributi e trasferimenti correnti aumentano rispetto al 2012 del 10,19%;
- le entrate extratributarie diminuiscono del 26,23%;
- l'indice di autonomia finanziaria registra un decremento attestandosi al 57,41% (60,40% nel 2012 e 55,03% nel 2011). L'indice di autonomia impositiva rimane pressoché invariato rispetto al 2012 (45,76% nel 2011, 48,71% nel 2012 e 48,99% nel 2013);

❖ sul fronte delle spese correnti

si rileva innanzitutto un aumento complessivo, rispetto all'esercizio 2012, di euro 4,557 mln pari al 9,05%, incremento conseguente anche all'operazione di subentro della Provincia nelle funzioni della ex CM. Gli aumenti più consistenti si registrano nelle prestazioni di servizi (+ 13,66%), nel personale (+5,67%) e nei trasferimenti (+9,33%). La variazione in diminuzione più significativa riguarda gli interessi passivi (29,56%). Rispetto alle spese correnti complessive, la spesa del personale incide per il 29,69% (38,30% nel 2012), quella per prestazioni di servizi per il 47,34% (35,47% nel 2012), quella per trasferimenti per il 15,42% (12,84% nel 2012) e quella per interessi passivi per il 7,53% (5,53% nel 2012). Le entrate correnti sono destinate a coprire le spese del personale, le prestazioni di servizi e gli oneri finanziari per il 67,95% (74,86% nel 2012).

Venendo alla disamina di alcuni indici più significativi, si evidenzia che:

- l'indice di solidità, che si ottiene aggiungendo agli oneri finanziari la quota capitale del debito (6,100 mln di euro), assorbe il 9,59% delle entrate correnti (14,52% nel 2012);
- l'indice di rigidità strutturale (rapporto tra spese del personale e rimborso mutui su entrate correnti) passa dal 37,18% del 2012 al 33,71% del 2013;
- l'indice di rigidità della spesa, dato dalla somma della spesa del personale e di quella per interessi passivi in rapporto alla spesa corrente complessiva subisce un lieve decremento passando dal 33,32% del 2012 al 31,42% del 2013;
- l'analisi comparata entrate correnti e spese correnti intesa come "margine di contribuzione" presenta un valore di € 8.735.495,35 mentre nel 2012 detto valore ammontava ad € 11.775.942,59.

❖ sul fronte dell'indebitamento

il Collegio considera con favore la politica di riduzione del debito avviata dall'Ente i cui effetti positivi si riverberano nei bilanci a venire. Nel 2013 non solo l'Amministrazione non ha contratto nuovi prestiti ma ha proceduto all'estinzione anticipata di mutui per 1,999 mln di euro. Già nel 2012 si era assistito ad una riduzione del debito residuo passato da € 38,339 mln nel 2011 ad € 31,823 mln nel 2012. Nel 2013 l'entità del debito residuo risulta ulteriormente contratta attestandosi ad € 26,673 mln.

❖ sul fronte della situazione di cassa

La situazione di cassa nell'ultimo triennio evidenzia un andamento che necessita di costante attenzione da parte dell'Ente essendo passati da un saldo di disponibilità di 41,186 mln di euro nel 2011 a 21,118 mln di euro nel 2013 con un dimezzamento delle risorse di cassa. I continui tagli alle risorse locali e la normativa inerente il patto di stabilità impongono di porre costante attenzione all'evoluzione della situazione di cassa.

❖ sugli obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

Pur prendendo atto con favore dell'avvenuto rispetto del patto di stabilità e crescita per l'anno 2013, occorre aggiungere che detto rispetto è stato reso possibile anche grazie alla partecipazione al patto regionale verticale incentivato che ha ridotto di 1,4 mln di euro il saldo obiettivo. Questo Collegio ritiene doveroso rinnovare anche in questa sede le raccomandazioni più volte formulate circa la necessità di proseguire con l'adozione di meccanismi virtuosi che consentano di operare positivamente su più fronti agendo:

-per la parte corrente, con il monitoraggio attento e costante degli accertamenti e degli impegni, con una politica di contenimento della spesa che porti all'emersione di avanzi economici della gestione da destinare alla parte in c/capitale proseguendo nella politica di riduzione dell'indebitamento;

- per la parte in conto capitale, limitando le spese di investimento in corrispondenza di flussi di cassa che consentano al contempo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

❖ sul fronte dei residui

la relativa gestione evidenzia un risultato negativo di € 1.309.693,65. L'indice di smaltimento dei residui attivi di parte corrente migliora nel 2013 attestandosi al 37,94% (22,75% nel 2012) mentre quello di smaltimento dei residui passivi di parte corrente si attesta al 45,76% (41,52% nel 2012). Anche in questa sede, il Collegio rinnova l'invito a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui al fine di poter adottare tempestivamente gli opportuni interventi. Si raccomanda inoltre di attivarsi prontamente per il recupero dei residui attivi che presentano maggiori difficoltà di riscossione.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, questo Collegio ritiene che nella formulazione del proprio parere al rendiconto 2013 si debba necessariamente continuare a tenere nella doverosa considerazione le criticità emerse a seguito del subentro della Provincia nelle funzioni e nella gestione della ex Comunità Montana Appennino Pistoiese che impongono la tenuta di un atteggiamento improntato alla massima cautela e costante attenzione. Il Collegio è ben consapevole che l'attività di ricostruzione dei dati contabili ex Comunità Montana necessiterà di tempi attuativi non certo brevi; rinnova comunque la raccomandazione di attivarsi prontamente affinché l'istruttoria di riconoscimento dei debiti fuori bilancio della ex Comunità Montana sia portata a completamento in tempi celeri al fine di poter quanto prima conoscere gli esiti della stessa e rimuovere quei profili di aleatorietà e criticità tuttora pendenti. Ciò considerato, stante l'incertezza delle risultanze che emergeranno da tale processo, questo Collegio, in un'ottica prevalentemente prudenziale, pur prendendo atto con favore, quale ulteriore elemento di conforto a tutela degli equilibri di bilancio, del maggiore accantonamento appostato nel fondo svalutazione crediti per € 500.000,00 che tiene conto delle oggettive difficoltà incontrate dall'Ente nella riscossione del tributo provinciale ambientale, non può non esimersi, come anche sollecitato in sede di redazione della relazione al rendiconto 2012, nel formulare la raccomandazione all'Ente di costituire un vincolo sulla parte di avanzo libero volto a garantire dal

duplice rischio connesso da un lato alla necessità di dare copertura a sopravvenute passività di provenienza dalla gestione dell'ente estinto e dall'altro alle eventuali minori entrate che dovessero scaturire dall'attività di ricostruzione delle entrate della ex Comunità Montana. Si raccomanda altresì all'Ente di mantenere un'attenzione primaria alla posizione della ex Comunità Montana al fine di poter rilevare prontamente ogni eventuale scostamento che possa determinare effetti negativi sugli equilibri di bilancio per l'approntamento delle opportune, tempestive misure correttive.

A seguito delle recenti modifiche normative il Collegio rinnova la raccomandazione formulata all'Ente e a tutti i responsabili dei controlli interni di dare concreta attuazione alle prescrizioni di legge recepite nell'apposito Regolamento, al fine di monitorare costantemente l'azione amministrativa affinché permangano nella sua attuazione criteri ispirati all'efficacia, all'efficienza ed economicità, con particolare riguardo alle rinnovate funzioni dell'Ente e ai correlati impegni ed obiettivi anche in termini di performance.

Tenuto conto delle analisi e verifiche effettuate sia nel corso dell'esercizio 2013 che in relazione al documento proposto in approvazione, tenuto altresì conto delle prescrizioni contenute nella relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario

si esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 subordinato alla costituzione di un vincolo sull'intera parte di avanzo libero per tutelare il bilancio dai rischi correlati ad ipotesi sia di potenziali mancati realizzi di alcune voci di entrata sia al potenziale sopraggiungere di passività.

Pistoia, 7 maggio 2014

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott. Franco Pacini

Dott. Gianluca De Simone

L'organo di revisione

